

**VERBALE N. 5
DIPARTIMENTO DI CHIMICA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 18 MAGGIO 2022**

L'anno **2022** il giorno 18 del mese di Maggio alle ore 15:30, in modalità telematica su piattaforma Teams, in seguito a convocazione partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma del Regolamento Generale di Ateneo, si è riunito il CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO, per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

Comunicazioni

- 1 Approvazione verbale n.3 del 18/03/2022;
- 2 Discarichi inventariali;
- 3 Proposte progettuali;
- 4 Contratti Conto Terzi: Adempimenti;
- 5 Richiesta inserimento unità nei gruppi di ricerca di progetti di ricerca;
- 6 Avvio procedure di gare;
- 7 Documento di programmazione triennale del Dipartimento di Chimica 2021-2023 – Rendicontazione annualità 2021
- 8 Richiesta Disponibilità del Dipartimento di Chimica a ospitare pro-tempore presso la sede di Taranto attività l'azienda Lab Service Analytica S.r.l
- 9 DD n. 20 del 28/04/2022 individuazione Coordinatore pro tempore per il Corso di Dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari XXXVIII. ratifica
- 10 DD n. 21 del 29/04/2022 autorizzazione a docenti per partecipazione al Dottorato in Scienze del Suolo e degli Alimenti Ciclo XXXVIII, ratifica;
- 11 DD n. 22 del 06/05/2022 autorizzazione a docenti per partecipazione al Dottorato Nazionale in Processi e Tecnologie foto-indotte. Ratifica
- 12 DD n.23 del 06/05/2022 autorizzazione a docenti per partecipazione al Dottorato Nazionale in Scientific Technological and Social Methods enabling Circular Economy. Ratifica
- 13 DD 20 del 28/4/2022 delega coordinatore dottorato
- 13bis DD n. 24 del 09/05/2022 Proposta accreditamento dottorato SCM
- 14 Affidamenti diretti al personale nell'ambito dei progetti: Summer School: Science Based Formulations; PLS 2020-2021 del CdL in Scienze Ambientali (L-32); PLS 2020-2021 del CdL in Chimica (L-27)
- 15 Carichi Didattici AA 2022/2023 del personale del Dipartimento di Chimica.
- 16 Indicazione nominativi Commissione Esaminatrice assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 7 – comma 2 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, a seguito di sorteggio. Selezione A.R. 03.167 Sett. CHIM/01 D.R. n. 1270 del 05/04/2022. Resp scientifico Prof. Cioffi
- 17 Istituzione Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambientale (CIRA): parere
- 18 Atto d'obbligo per il PON AGRIFOOD "One health, one welfare, one world - Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente - codice identificativo ARS01_00808
- 19 Ratifica autorizzazione alla frequenta dei locali dipartimentali per attività di formazione e/o ricerca
- 20 Ratifica DD n.25 del 10/5/2022 autorizzazione docenti partecipazione Dottorato Ricerca interateneo POLIBA - UNIBA in "Industria 4.0"
- 21 Ratifica DD n. 26 del 10/5/2022 autorizzazione docenti del Dipartimento di Chimica a partecipare al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria e Scienze Aerospaziali
- 22 Programmazione degli accessi, regolamento didattico e piano di studio del CdLM Scienza e Tecnologia dei Materiali: adempimenti
- 23 Varie ed eventuali

All'appello nominale risultano presenti i seguenti Consiglieri:
Presente (P), Giustificato (G), Assente (A), Congedo (C)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Dipartimento di Chimica

Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI

Direzione: ☎ +39 080 5442132.

Telefax: ☎ +39 080 5443435

C.F. 80002170720 P.IVA 01086760723

Docenti I Fascia	(P)	(G)	(A)	(C)
AGOSTIANO ANGELA	X			
ARNESANO FABIO	X			
BABUDRI FRANCESCO		X		
CATALDI TOMMASO	X			
CIOFFI NICOLA	X			
CURRI LUCIA	X			
DIBENEDETTO ANGELA	X			
FARINOLA GIANLUCA MARIA		X		
FAVIA PIETRO	X			
FRACASSI FRANCESCO	X			
LONGO SAVINO	X			
MAVELLI FABIO	X			
PALAZZO GERARDO	X			
TORSI LUISA	X			
ZAMBONIN CARLO	X			
Docenti II Fascia				
CALVANO COSIMA DAMIANA	X			
CATUCCI LUCIA	X			
COSMA PYNALYSA	X			
D'ACCOLTI LUCIA	X			
DE GIACOMO ALESSANDRO	X			
DE GIGLIO ELVIRA	X			
FANIZZA ELISABETTA		X		
GENTILE LUIGI		X		
GIUNGATO PASQUALE	X			
INTINI FRANCESCO PAOLO		X		
LOSITO ILARIO	X			
MANGONE ANNAROSA	X			
MARGIOTTA NICOLA	X			
NACCI ANGELO	X			
PACIFICO CONCETTA	X			
PICCA ROSARIA ANNA		X		
QUARANTA EUGENIO		X		
RAGNI ROBERTA	X			
SALOMONE ANTONIO		X		
TOMMASI IMMACOLATA CONCETTA	X			
Ricercatori				
ALTAMURA EMILIANO	X			
ARESTA ANTONELLA MARIA C.	X			
ARMENISE VINCENZA	X			
BLASI DAVIDE		X		
BOLLELLA PAOLO	X			

CAPOZZI MARIA ANNUNZIATA M.	X			
CASIELLO MICHELE		X		
CIRIACO FULVIO		X		
COLAFEMMINA GIUSEPPE	X			
COTUGNO PIETRO	X			
DE LEO VINCENZO	X			
DITARANTO NICOLETTA	X			
GIANNOSSA LORENA CARLA	X			
GRATTIERI MATTEO	X			
LISTORTI ANDREA	X			
LONGOBARDI FRANCESCO	X			
MATEOS CUADRADO HELENA	X			
MILELLA ANTONELLA	X			
MONOPOLI ANTONIO	X			
MUSIO ROBERTA	X			
PUNZI ANGELA		X		
RIZZI VITO	X			
SPORTELLI MARIA CHIARA		X		
VENTURA GIOVANNI	X			
VONA DANILO	X			
Rappresentanti PTA				
DE NOTO FRANCESCA	X			
Rappresentanti Studenti				
COTOGNI NICOLE MIRIAM			X	
DE MAIO GIORGIA			X	
CALISI ROSEMARY			X	
CUCCI ELEONORA			X	
SCIANCELEPORE ANNA PAOLA			X	
SPERANZA STEFANO			X	
Rappresentanti Dottorandi				
RIZZI FEDERICA			X	

PRESENTI N°: 51 GIUSTIFICATI N°: 9 ASSENTI N°: 8 CONGEDO N°: 0

Presiede la seduta il Prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento, funge da Segretario verbalizzante il Dott. Guido De Santis, Coordinatore del Dipartimento.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15:30.

Comunicazioni

Il Direttore informa i consiglieri che a causa di un mero refuso i punti 9 e 13 all'ordine del giorno riguardano il medesimo argomento, pertanto chiede che non si tenga conto del punto 13.

1 Approvazione verbale n.3 del 18/03/2022;

Il punto su richiesta del Direttore è rinviato.

2 Discarichi inventariali;

Il Presidente informa che il prof. Ilario Losito ha richiesto il discarico del seguente materiale:

Intestatario Bene	Numero Inventario	Descrizione materiale	Ubicazione
Dipartimento di Chimica	9002433	Monitor per computer	Laboratorio didattico 1b, piano rialzato
CNR (data e valore di carico ignoti)	778693	Congelatore	Laboratorio 10, piano rialzato

Il Presidente informa che la prof.ssa Rosalba Gaudiuso ha richiesto il discarico del seguente materiale:

Intestatario Bene	Numero Inventario	Descrizione materiale	Ubicazione
Dipartimento di Chimica	9001998	Computer apple	Ufficio 317/B
Dipartimento di Chimica	9003981	Stampante Xerox	Ufficio 317/B
Dipartimento di Chimica	9001926	Computer portatile Apple	Ufficio 317/B

Il Presidente informa che il sig. Francesco Cappelluti ha richiesto il discarico del seguente materiale:

Intestatario Bene	Numero Inventario	Descrizione materiale	Ubicazione
Dipartimento di Chimica	9004210	HP ScANJET 7000	Ex officina meccanica
Dipartimento di Chimica	9003981	Video proiettore BENQ MX 660	Ex officina meccanica
Dipartimento di Chimica	9001926	Stampante Laser LEXMARM	Ex officina meccanica

Il Presidente fornisce ulteriori elementi in merito alle motivazioni delle richieste di discarico, evidenziando che l'apparecchiatura è fuori uso per naturale deperimento, pertanto totalmente inservibile e di nessun interesse storico-museale.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

RAVVISATA la necessità di attivare le procedure per il discarico inventariale dei beni di che trattasi; con voti favorevoli, unanimi, dei presenti

DELIBERA

- di approvare il discarico inventariale del materiale sopraelencato;
- di trasmettere il presente provvedimento all'U.O. Contabilità e attività negoziali per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

3 Proposte progettuali;

Non risultano proposte progettuali da esaminare.

4 Contratti Conto Terzi: Adempimenti;

Non risultano proposte di stipula di contratti conto terzi da esaminare.

5 Richiesta inserimento unità nei gruppi di ricerca di progetti di ricerca;

Il Presidente comunica di aver ricevuto dal Prof. Farinola in qualità di responsabile delle rispettive linee di ricerca la richiesta di inserire alcune unità di personale nei gruppi di ricerca. In particolare:

- Nell'ambito del Progetto ARS01_01220, denominato "BIOMIS - Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi" Chiede l'inserimento, del seguente personale non strutturato, nelle attività scientifiche del gruppo di ricerca 1) dott.ssa Carola Ricciardelli (dottoranda XXXVII ciclo); 2) dottor Davide Mesto (dottorando XXXVII ciclo).
- Nell'ambito del Progetto ARS01_01195, denominato "PMGB - SVILUPPO DI PIATTAFORME MECCATRONICHE, GENOMICHE E BIOINFORMATICHE PER L'ONCOLOGIA DI PRECISIONE" Chiede l'inserimento, del seguente personale non strutturato: 1) dott.ssa Rossella Labarile (Post doc c/o CNR IPCF); 2) dott.ssa Annarita Flemma (dottoranda del XXXVII ciclo).

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

SENTITO il Presidente;

PRESO ATTO delle richieste avanzate dal Responsabile scientifico dei Progetti citati;

PRESO ATTO che il personale indicato dal Responsabile scientifico dei Progetti è coinvolto in attività di ricerca associata ai progetti in questione;

con voti favorevoli ed unanimi,

DELIBERA

- di autorizzare l'inserimento del sopraelencato personale nei gruppi di ricerca come richiesto dal Responsabile scientifico dei Progetti, anche ai fini di rimborso delle spese di missione e della rendicontazione dell'attività scientifica;
- di trasmettere il presente provvedimento alla U.O. Contabilità per i successivi adempimenti.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

6 Avvio procedure di gare;

Non risultano procedure di gara per le quali si richiede l'autorizzazione del Consiglio di Dipartimento.

7 Documento di programmazione triennale del Dipartimento di Chimica 2021-2023 – Rendicontazione annualità 2021

Il direttore comunica la rendicontazione del documento di programmazione triennale del dipartimento di Chimica (anno 2021). Nel documento sono elencati gli obiettivi strategici e le azioni intraprese dal dipartimento:

a1) Rendere più qualificanti i corsi rispetto al mercato del lavoro consultando le organizzazioni rappresentative dei servizi e delle produzioni

a2) Promuovere la percorribilità dell'offerta formativa istituendo una Commissione di assicurazione della Qualità dipartimentale.

A1) Rafforzare l'attrattività dell'offerta formativa attivando per taluni corsi modalità telematica e mista

A3-4) Ampliare la formazione post-laurea con l'attivazione della Summer School "Science based formulation" e con l'attivazione di corsi in inglese come ad esempio "Organic Natural Compounds" e "Chemistry of organic Materials", oltre a consolidare la presenza di studenti stranieri nel corso di dottorato in scienze chimiche e molecolari

B1) Incrementare la competitività della ricerca attraverso 52 domande di finanziamento di progetti di ricerca e 9 progetti relativi a bandi ministeriali o dell'UE

B3) Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo con pubblicazioni su riviste internazionali (29% tra tutte le riviste) e la presenza di dottore che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero nell'ambito della ricerca

C1) Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale con iniziative nell'ambito di partenariati pubblici e privati

C2) promuovere la cultura della sostenibilità con eventi finalizzati a promuovere la sostenibilità come "ECCSELeate ERIC project CO2 conversion into renewable fuels and chemicals"

C3) Promuovere la divulgazione scientifica trasversalmente alla pluralità degli stakeholders con 16 iniziative di pubblica engagement

D1) Promuovere il capitale umano UNIBA cercando di raggiungere il grado di soddisfazione del benessere organizzativo

E2) Potenziare le infrastrutture per la transizione al digitale mettendo a disposizione la connessione wi-fi in tutte le aule

E5) Contrastare la corruzione

Il Presidente invita quindi i consiglieri a pronunciarsi in merito alla bozza del documento evidenziando eventuali proposte di modifica dello stesso.

A seguito di ampio dibattito, il Documento viene sottoposto all'approvazione del Consesso.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

SENTITO il Presidente;

PRESO ATTO della bozza del Documento resa disponibile presso l'U.O. Affari Generali, logistica e supporto informatico, a mezzo email e in apposita cartella condivisa sull'applicativo TEAMS;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito;

CONDIVISA la versione definitiva del Documento redatta nel corso della seduta;

con voti favorevoli ed unanimi dei presenti

DELIBERA

- di approvare il Documento;

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

8 Richiesta Disponibilità del Dipartimento di Chimica a ospitare pro-tempore presso la sede di Taranto attività l'azienda Lab Service Analytica S.r.l

Il direttore comunica la richiesta di disponibilità del dipartimento di Chimica a ospitare pro tempore presso la sede di Taranto la società Lab Service Analytica S.r.l rappresentata dal presidente Alvaro Figna.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTA la richiesta di disponibilità del dipartimento stesso

CONDIVISE le finalità e l'uso degli spazi

con voti favorevoli ed unanimi,

DELIBERA

Di ratificare la richiesta citata in premessa

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

9 DD n. 20 del 28/04/2022 individuazione Coordinatore pro tempore per il Corso di Dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari XXXVIII. ratifica

Il Presidente comunica di aver adottato per motivi d'urgenza il D.D. n. 20, precisando che lo stesso è stato, già reso disponibile presso l'U.O. Affari Generali, logistica e supporto informatico e in apposita cartella condivisa sull'applicativo TEAMS. Con il suddetto Decreto il Direttore ha nominato la Prof.ssa Luisa Torsi Coordinatore pro tempore per il Corso di Dottorato in Scienze Chimiche e Molecolari XXXVIII, con sede amministrativa nel Dipartimento di Chimica, delegandola alla compilazione sulla piattaforma CINECA della proposta di accreditamento per il ciclo del suddetto corso di dottorato.

Il Direttore sottopone quindi alla ratifica del Consiglio il suddetto Decreto.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

PRESO ATTO del contenuto del Decreto;

CONDIVISE le finalità e le motivazioni d'urgenza;

con voti favorevoli, unanimi, dei presenti

DELIBERA

di ratificare il Decreto citato in premessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

10 DD n. 21 del 29/04/2022 autorizzazione a docenti per partecipazione al Dottorato in Scienze del Suolo e degli Alimenti Ciclo XXXVIII, ratifica;

Il Presidente comunica di aver adottato per motivi d'urgenza il D.D. n. 21, precisando che lo stesso è stato, già reso disponibile presso l'U.O. Affari Generali, logistica e supporto informatico e in apposita cartella condivisa sull'applicativo TEAMS. Con il suddetto decreto il Direttore ha autorizzato i Prof. Ilario Losito, Prof.ssa Antonella Maria Aresta e Prof. Carlo Zambonin, afferenti al Dipartimento di Chimica, ad aderire ed a partecipare al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Dottorato di Ricerca in Scienze del Suolo e degli Alimenti Ciclo XXXVIII.

Il Direttore sottopone quindi alla ratifica del Consiglio il suddetto Decreto.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTA la legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19 "Disposizioni in materia di Dottorato di Ricerca";

VISTO il DM 45/2013 "Regolamento recante le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati",

CONSIDERATA l'intenzione di procedere al rinnovo del corso di Dottorato di Ricerca in Scienze del Suolo e degli Alimenti dell'Università di Bari

PRESO ATTO del contenuto del Decreto;

CONDIVISE le finalità e le motivazioni d'urgenza;

con voti favorevoli, unanimi, dei presenti

DELIBERA

di ratificare il Decreto citato in premessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

11 DD n. 22 del 06/05/2022 autorizzazione a docenti per partecipazione al Dottorato Nazionale in Processi e Tecnologie foto-indotte. Ratifica

Il Presidente comunica di aver adottato per motivi d'urgenza il D.D. n. 22, precisando che lo stesso è stato, già reso disponibile presso l'U.O. Affari Generali, logistica e supporto informatico e in apposita cartella condivisa sull'applicativo TEAMS. Con il suddetto decreto il Direttore ha autorizzato l'adesione alla Proposta di Dottorato Nazionale in Processi e Tecnologie foto-indotte e la partecipazione al relativo Collegio dei Docenti: Prof. Alessandro De Giacomo, Prof.ssa Lucia Catucci, Prof.ssa Pinalysa Cosma, Prof. Gianluca M. Farinola, Prof.ssa Rosaria Picca e dott. Andrea Listorti.

Il Direttore sottopone quindi alla ratifica del Consiglio il suddetto Decreto.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

PRESO ATTO del contenuto del Decreto;
CONDIVISE le finalità e le motivazioni d'urgenza;

con voti favorevoli, unanimi, dei presenti

DELIBERA

di ratificare il Decreto citato in premessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

12 DD n.23 del 06/05/2022 autorizzazione a docenti per partecipazione al Dottorato Nazionale in Scientific Technological and Social Methods enabling Circular Economy. Ratifica

Il Presidente comunica di aver adottato per motivi d'urgenza il D.D. n. 23, precisando che lo stesso è stato, già reso disponibile presso l'U.O. Affari Generali, logistica e supporto informatico e in apposita cartella condivisa sull'applicativo TEAMS. Con il suddetto decreto il Direttore ha autorizzato la partecipazione al Dottorato Nazionale in Scientific Technological and Social Methods enabling Circular Economy e la disponibilità a partecipare al relativo Collegio dei Docenti dei seguenti docenti: Prof.ssa Maria Lucia Curri, Prof.ssa Angela Dibenedetto, Prof.ssa Elisabetta Fanizza, Dott. Antonio Monopoli e Dott. Vito Rizzi.

Il Direttore sottopone quindi alla ratifica del Consiglio il suddetto Decreto.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

PRESO ATTO del contenuto del Decreto;
CONDIVISE le finalità e le motivazioni d'urgenza;

con voti favorevoli, unanimi, dei presenti

DELIBERA

di ratificare il Decreto citato in premessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

13 DD 20 del 28/4/2022 delega coordinatore dottorato

Il Presidente ricorda che tale argomento coincide con il punto 9 sul quale il Consiglio si è già espresso. Il punto è quindi ritirato.

13bis DD n. 24 del 09/05/2022 Proposta accreditamento dottorato SCM

Il Presidente comunica di aver adottato per motivi d'urgenza il D.D. n. 24, precisando che lo stesso è stato, già reso disponibile presso l'U.O. Affari Generali, logistica e supporto informatico e in apposita cartella condivisa sull'applicativo TEAMS. Con il suddetto Decreto il Direttore ha espresso parere favorevole all'accREDITamento del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche Molecolari per il XXXVIII ciclo, compilata dalla prof.ssa Luisa Torsi, che vede il Dipartimento di Chimica quale Dipartimento proponente. Il Direttore sottopone quindi alla ratifica del Consiglio il suddetto Decreto.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

PRESO ATTO del contenuto del Decreto;
CONDIVISE le finalità e le motivazioni d'urgenza;

con voti favorevoli, unanimi, dei presenti

DELIBERA

di ratificare il Decreto citato in premessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Affidamenti diretti al personale nell'ambito dei progetti: Summer School: Science Based Formulations; PLS 2020-2021 del CdL in Scienze Ambientali (L-32); PLS 2020-2021 del CdL in Chimica (L-27)

14.

Il Direttore informa che, in data odierna scadono le iscrizioni alla summer-school "SB-Formulation" finanziata con Avviso pubblico "Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi per le annualità 2019/2020". DGR n. 862 del 15/05/2019 e Deliberazione del CdA della Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (Adisu) Puglia n. 22 del 27/05/2019 e D.P. n. 3 del 29/05/2019 e organizzata dal Dipartimento di Chimica in accordo con la Deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 17/07/2019. Il Direttore in qualità di Responsabile Scientifico di detto progetto chiede che, in accordo con il "Piano Didattico SB-Formulation" approvato dalla Direzione Generale del Adisu con nota n.7465 del 16/12/2021, il conferimento di incarichi aggiuntivi, a personale dipendente, ai sensi dell'art.72 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e del D.R. 8533 del 30/07/2007, alle persone e nelle modalità di seguito indicate:

cognome	Nome	categoria ore		Costo orario al lordo oneri fisc. e prev	Compenso totale lordo spettante
DE NOTO	FRANCESCA	D1	16	22.84	296.92
CAPPELLUTI	FRANCESCO	D3	6	22.84	137.04

La spesa degli incarichi graverà sui fondi della Summer School "SB-Formulation" UPB: Chim.Mast.2019.SBF

Il Direttore chiede, pertanto, al Consiglio di conferire l'incarico aggiuntivo per lo svolgimento delle attività aggiuntive da parte delle predette unità di personale, rammentando che il Regolamento per il conferimento

di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. n. 8533 del 30/07/2007, disciplina le fattispecie di conferimento di incarichi retribuiti al personale dipendente. In particolare, all'art. 2, comma 4, prevede che gli incarichi per attività aggiuntive di cui all'art. 72 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in cui rientrano i casi in esame, possono essere conferiti solo qualora gli stessi siano svolti fuori dall'orario di lavoro ordinario e non siano retribuiti come lavoro straordinario. Gli artt. 4 e 8 del D.R. 8533 del 30/07/07, poi, stabiliscono le procedure per il conferimento di detti incarichi e i criteri per la determinazione dei compensi, prevedendo, tra l'altro, che nelle strutture di ricerca la proposta di conferimento dell'incarico da parte del responsabile dell'attività, per attività connesse alla realizzazione di progetti di ricerca che prevedono finanziamenti esterni è deliberato dal Consiglio di Dipartimento interessato e deve indicare il nominativo delle unità interessate, l'oggetto dell'attività da svolgere, il periodo previsto per il relativo svolgimento e l'importo del compenso. Avendo già dato lettura integrale delle norme regolamentari richiamate, il Presidente chiede al Consiglio di pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTO Piano Didattico SB-Formulation approvato dalla Direzione Generale del Adisu con nota n.7465 del 16/12/2021;
SENTITO il Responsabile scientifico della Summer School Science-Based Formulation prof. G. Palazzo
PRESO ATTO delle disposizioni regolamentari succitate e della disponibilità da parte del personale proposto a svolgere ulteriori compiti rispetto a quelli rientranti nell'ambito della propria ordinaria amministrazione;
con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di conferire gli incarichi aggiuntivi per le attività relative al Progetto Summer School: Science Based Formulations, in favore dei Sigg.i: Francesca De Noto e Francesco Cappelluti, nei termini e alle condizioni sopra descritti e che qui si intendono integralmente riportati.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Direttore comunica che la Prof.ssa Roberta Ragni, Referente del Progetto PLS - Piano Lauree Scientifiche 2019-2020 - Titolo progetto: "Ambiente e Sviluppo: le Scienze Ambientali di Taranto", chiede, in relazione alle attività previste dal suddetto progetto, il conferimento di incarichi aggiuntivi, per le azioni 1 "Orientamento alle iscrizioni, favorendo l'equilibrio di genere" e 4 "Laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base", a personale dipendente, ai sensi dell'art.72 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e del D.R. 8533 del 30/07/2007, alle persone e nelle modalità di seguito indicate:

cognome	Nome	categoria	Attività da svolgere	ore	Costo orario al lordo oneri fisc. e prev	Compenso totale lordo spettante
ALAGNA	MARIANO	C1	Gestione Amministrativa:	7	20.10	140.70

			delibere CD - conferimento incarichi			
DE NOTO	FRANCESCA	D1	Gestione Contabile	6	22.84	137.04
DE SANTIS	GUIDO	D2	Coordinamento	13	22.84	296.92
GISONDA	GIANDOMENICO	C2	Gestione Amministrativa: delibere CD - conferimento incarichi	10	20.10	201.00
GRECO	MARIA LUGIA	C3	Assistenza in Laboratorio	16	20.10	321.60
LODESERTO	TERESA	D2	Implementazione attività PLS in data base terza missione	8	22.84	182.72
MARONE	ALESSANDRO	C1	Gestione Amministrativa: delibere CD - conferimento incarichi	7	20.10	140.70
NARDO'	CARMELA	D3	Orientamento, Contatti con le scuole, Assistenza in laboratorio	22	22.84	502.48
RIFINO	ANGELA	D3	Gestione Contabile	4	22.84	91.36

La spesa degli incarichi graverà sui fondi del Progetto PLS - Piano Lauree Scientifiche 2019-2020 – Titolo Progetto: "Ambiente e Sviluppo: le Scienze Ambientali di Taranto".

Il Direttore chiede, pertanto, al Consiglio di conferire l'incarico aggiuntivo per lo svolgimento delle attività aggiuntive da parte delle predette unità di personale, rammentando che il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. n. 8533 del 30/07/2007, disciplina le fattispecie di conferimento di incarichi retribuiti al personale dipendente. In particolare, all'art. 2, comma 4, prevede che gli incarichi per attività aggiuntive di cui all'art. 72 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in cui rientrano i casi in esame, possono essere conferiti solo qualora gli stessi siano svolti fuori dall'orario di lavoro ordinario e non siano retribuiti come lavoro straordinario. Gli artt. 4 e 8 del D.R. 8533 del 30/07/07, poi, stabiliscono le procedure per il conferimento di detti incarichi e i criteri per la determinazione dei compensi, prevedendo, tra l'altro, che nelle strutture di ricerca la proposta di conferimento dell'incarico da parte del responsabile dell'attività, per attività connesse alla realizzazione di progetti di ricerca che prevedono finanziamenti esterni è deliberato dal Consiglio di Dipartimento interessato e deve indicare il nominativo delle unità interessate, l'oggetto dell'attività da svolgere, il periodo previsto per il relativo svolgimento e l'importo del compenso. Avendo già dato lettura integrale delle norme regolamentari richiamate, il Presidente chiede al Consiglio di pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTA la proposta della Prof.ssa Roberta Ragni;
 SENTITO il Presidente;
 PRESO ATTO delle disposizioni regolamentari succitate e della disponibilità da parte del personale proposto a svolgere ulteriori compiti rispetto a quelli rientranti nell'ambito della propria ordinaria amministrazione;
 con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di conferire gli incarichi aggiuntivi per le attività relative al Progetto PLS - Piano Lauree Scientifiche 2019-2020 - "Ambiente e Sviluppo: le Scienze Ambientali di Taranto", in favore dei Sigg.i: MARIANO ALAGNA, FRANCESCA DE NOTO, GUIDO DE SANTIS, GIANDOMENICO GISONDA, MARIA LUIGIA GRECO, ALESSANDRO MARONE, CARMELA NARDÒ, ANGELA RIFINO e TERESA LODESERTO, nei termini e alle condizioni sopra descritti e che qui si intendono integralmente riportati.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il Direttore comunica che la Prof.ssa Nicoletta Ditaranto, Referente del Progetto PLS - Piano Lauree Scientifiche 2019-2020 - Titolo progetto: "La Chimica a misura d'uomo ... e di donna" chiede, in relazione alle attività previste dal suddetto progetto, il conferimento di incarichi aggiuntivi, per le azioni 1 "Orientamento alle iscrizioni, favorendo l'equilibrio di genere" e 4 "Laboratorio per l'insegnamento delle scienze di base", a personale dipendente, ai sensi dell'art.72 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e del D.R. 8533 del 30/07/2007, alle persone e nelle modalità di seguito indicate:

cognome	Nome	categoria	Attività da svolgere	ore	Costo orario al lordo oneri fisc. e prev	Compenso totale lordo spettante
ALAGNA	MARIANO	C1	Gestione Amministrativa: delibere CD - conferimento incarichi	12	20.10	241.20
DE NOTO	FRANCESCA	D1	Gestione Contabile	4	22.84	91.36
DE SANTIS	GUIDO	D2	Coordinamento	13	22.84	296.92
GISONDA	GIANDOMENICO	C2	Gestione Amministrativa: delibere CD - conferimento incarichi	15	20.10	301.50

MARONE	ALESSANDRO	C1	Gestione Amministrativa: delibere CD - conferimento incarichi	7	20.10	140.70
LODESERTO	TERESA	D2	Implementazione attività PLS in data base terza missione	9	22.84	205.56
SACCO	DANIELA	C3	Assistenza in Laboratorio	10	20.10	201.00
CAMPOREALE	GAETANO	D3	logistica, controllo interferenze attività PLS ed interventi manutenzione ordinaria e straordinari	12	22.84	274.08
DE VIETRO	NICOLETTA	D2	Assistenza in Laboratorio	13	22.84	296.92

La spesa degli incarichi graverà sui fondi del Progetto PLS - Piano Lauree Scientifiche 2019-2020 - Titolo progetto: "La Chimica a misura d'uomo ... e di donna".

Il Direttore chiede, pertanto, al Consiglio di conferire l'incarico aggiuntivo per lo svolgimento delle attività aggiuntive da parte delle predette unità di personale, rammentando che il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. n. 8533 del 30/07/2007, disciplina le fattispecie di conferimento di incarichi retribuiti al personale dipendente. In particolare, all'art. 2, comma 4, prevede che gli incarichi per attività aggiuntive di cui all'art. 72 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in cui rientrano i casi in esame, possono essere conferiti solo qualora gli stessi siano svolti fuori dall'orario di lavoro ordinario e non siano retribuiti come lavoro straordinario. Gli artt. 4 e 8 del D.R. 8533 del 30/07/07, poi, stabiliscono le procedure per il conferimento di detti incarichi e i criteri per la determinazione dei compensi, prevedendo, tra l'altro, che nelle strutture di ricerca la proposta di conferimento dell'incarico da parte del responsabile dell'attività, per attività connesse alla realizzazione di progetti di ricerca che prevedono finanziamenti esterni è deliberato dal Consiglio di Dipartimento interessato e deve indicare il nominativo delle unità interessate, l'oggetto dell'attività da svolgere, il periodo previsto per il relativo svolgimento e l'importo del compenso. Avendo già dato lettura integrale delle norme regolamentari richiamate, il Presidente chiede al Consiglio di pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTA la proposta della Prof.ssa Nicoletta Ditaranto;
SENTITO il Presidente;

PRESO ATTO delle disposizioni regolamentari succitate e della disponibilità da parte del personale proposto a svolgere ulteriori compiti rispetto a quelli rientranti nell'ambito della propria ordinaria amministrazione;
con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

di conferire gli incarichi aggiuntivi per le attività relative al Progetto PLS - Piano Lauree Scientifiche 2019-2020 - Titolo progetto: "La Chimica a misura d'uomo ... e di donna", in favore dei Sigg.i: ALAGNA MARIANO, DE NOTO FRANCESCA, DE SANTIS GUIDO, GISONDA GIANDOMENICO, MARONE ALESSANDRO, LODESERTO TERESA, SACCO DANIELA, CAMPOREALE GAETANO, DE VIETRO NICOLETTA, nei termini e alle condizioni sopra descritti e che qui si intendono integralmente riportati.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

15 Carichi Didattici AA 2022/2023 del personale del Dipartimento di Chimica.

Il Presidente comunica i carichi didattici del personale del Dipartimento di Chimica per l'anno 2022/2023. La bozza del Documento resa disponibile presso l'U.O. Affari Generali, logistica e supporto informatico, a mezzo email e in apposita cartella condivisa sull'applicativo TEAMS

Il Presidente chiede ai consiglieri di evidenziare eventuali modifiche che ritengono opportuno apportare, non registrandosi interventi invita il Consiglio ad esprimersi in merito.

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche

INSEGNAMENTO (SSD)	Anno/ semestre o annualità	CFU	docente a.a. 21-22	Di riferimento a.a. 21-22	Docente a.a. 22-23	di riferimento a.a. 22-23 SI o NO
Chimica generale ed inorganica, CHIM/03	I / annuale	10	Margiotta Nicola	CTF		
Complementi di chimica (modulo), CHIM/03	I / annuale	4	Margiotta Nicola	NO		
Chimica fisica, CHIM/02	II / 1*	8	Catucci Lucia	NO		

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia

INSEGNAMENTO (SSD)	Anno/ semestre o annualità	CFU	docente a.a. 21-22	Di riferimento a.a. 21-22	Docente a.a. 22-23	di riferimento a.a. 22-23 SI o NO
Chimica generale ed inorganica A-E, CHIM/03	I / annuale	10	Intini Francesco	NO		
Chimica generale ed inorganica F-N, CHIM/03	I / annuale	10	Pacifico Concetta	FARMACIA		
Chimica generale ed inorganica O-Z, CHIM/03	I / annuale	10	Pacifico Concetta	NO		
Chimica analitica A-E, CHIM/01	I / annuale	8	Calvano Cosima Damiana	FARMACIA		

Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Erboristiche e dei Prodotti per la Salute

INSEGNAMENTO (SSD)	Anno/ semestre o annualità	CFU	docente a.a. 21-22	Di riferimento a.a. 21-22	Docente a.a. 22-23	di riferimento a.a. 22-23 SI o NO
Chimica generale ed inorganica, CHIM/03	I, annuale	8	Intini Francesco	STEPS		

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

SENTITO il Presidente;
PRESO ATTO della bozza del Documento resa disponibile presso l'U.O. Affari Generali, logistica e supporto informatico, a mezzo email e in apposita cartella condivisa sull'applicativo TEAMS;
CONDIVISA la versione definitiva del Documento;
con voti favorevoli ed unanimi dei presenti

DELIBERA

- di approvare i Carichi Didattici AA 2022/2023 del personale del Dipartimento di Chimica;

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo

16 Indicazione nominativi Commissione Esaminatrice assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 7 – comma 2 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, a seguito di sorteggio. Selezione A.R. 03.167 Sett. CHIM/01 D.R. n. 1270 del 05/04/2022. Resp scientifico Prof. Cioffi

Il Presidente dà lettura della nota n. 95395 III/13 del 13/04/2022 della Direzione Risorse Umane riferita alla richiesta dei nominativi docenti per la nomina della commissione esaminatrice per l'assegno di ricerca Bando assegno di ricerca - DR. n. 1270 del 05/04/2022– Programma n. 03.167 SSD CHIM/01 Resp. Sc. Prof. Nicola Cioffi, in conformità a quanto disposto dal 2° comma dell'art. 7 dell'apposito Regolamento, a seguito di sorteggio che dovrà avvenire direttamente a cura del Dipartimento, tra una rosa di due nominativi di docenti per ogni fascia, diversa da quella del Responsabile scientifico Prof. Nicola Cioffi.

Il Presidente invita i consiglieri presenti, afferenti al settore scientifico disciplinare CHIM/01, a proporre la propria disponibilità.

Hanno manifestato la disponibilità i Professori Associati: Elvira De Giglio e Antonella Aresta.

Hanno manifestato la disponibilità i Ricercatori: Lorena Carla Giannossa e Eleonora Macchia.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Individua la seguente rosa di nominativi:

Professori Associati: Elvira De Giglio e Antonella Aresta.

Ricercatori: Lorena Carla Giannossa e Eleonora Macchia.

Il Presidente procede al sorteggio dal quale risultano estratti i seguenti docenti:

Prof. Antonella Aresta - Prof. Associato;

Dott. Eleonora Macchi - Ricercatore.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VISTA la nota n. 95395 III/13 del 13/04/2022;

VISTO Regolamento per la disciplina dei rapporti di collaborazione all'attività di ricerca, emanato con D.R. n. 4366 del 29/06/2011 e riformulato con D.R. 2377 del 15/07/2019;

SENTITO il Presidente in ordine alla nota n. 95395 III/13 del 13/04/2022, in conformità a quanto disposto dal 2° comma dell'art. 7 dell'apposito Regolamento a seguito di sorteggio che dovrà avvenire direttamente a cura de Dipartimento, tra una rosa di due nominativi di docenti per ogni fascia, diversa da quella del Responsabile scientifico Prof. Nicola Cioffi;

CONSIDERATI i risultati dei sorteggi;

con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- di proporre la seguente Commissione esaminatrice:

DOCENTE: **Prof. Nicola Cioffi**

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: **CHIM/01**

PROGRAMMA N. 03.167 SSD CHIM/01

PROF. II FASCIA

Prof. Antonella Aresta - Dipartimento di Chimica

Ricercatore

Dott.ssa Eleonora Macchia - Dipartimento di Farmacia- Scienza del Farmaco

- di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione Coordinamento della Macro Area Personale Docente - Area Ricercatori e Assegni di Ricerca Settore Assegni di Ricerca per i successivi adempimenti.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

17 Istituzione Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambientale (CIRA): parere

Il Direttore del Dipartimento di Biologia, prof. Corriero Giuseppe, chiede di esprimere un parere sulla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambientale (CIRA) nell'ambito degli studi relativi ai processi Biologici, Chimici e Geologici degli ecosistemi terrestri e acquatici (marini, acque di transizione e acque interne), compresa la componente atmosferica. La Bozza di Statuto del Centro in questione già reso disponibile presso l'U.O. Affari Generali, logistica e supporto informatico e in apposita cartella condivisa sull'applicativo TEAMS è allagata al Presente Verbale (Allegato 1). Il Direttore rilevato che nessun consigliere chiede di intervenire sull'argomento, invita il Consiglio ad esprimersi in merito al parere richiesto.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

PRESO ATTO dell'istanza pervenuta dal Direttore Dipartimento di Biologia, prof. Corriero Giuseppe;
PRESO ATTO dello Statuto del Centro
PRESO ATTO delle finalità del Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambientale (CIRA);
PRESO ATTO che non si rilevano motivi ostativi alla costituzione del Centro di cui in premessa;

DELIBERA

- di approvare la costituzione del Centro;
- di trasmettere il presente provvedimento al Coordinamento delle strutture dipartimentali

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

18 Atto d'obbligo per il PON AGRIFOOD "One health, one welfare, one world - Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente - codice identificativo ARS01_00808

Il presidente riferisce di aver ricevuto per vie brevi dal Prof. Francesco Fracassi richiesta di approvazione dell'Atto d'obbligo relativo al progetto dal titolo "One health, one welfare, one world - Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente - codice identificativo ARS01_00808" ammesso ad agevolazione a valere sul Decreto Direttoriale 13 luglio 2017 n. 1735, "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione

individuate dal PNR 2015 - 2020". Premesso che il documento è stato reso disponibile in area riservata nonché presso la competente U.O. del Dipartimento, il Presidente illustra i contenuti del documento ed apre il dibattito in merito. Non registrandosi interventi, sottopone il testo all'approvazione del Consiglio.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1735 del 13/07/2017 con il quale è stato emanato il bando relativo alla presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020 nel quale sono stati stabiliti condizioni, criteri e modalità per la concessione di agevolazioni a favore di programmi di ricerca e sviluppo;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 2512 del 1-102018 avente ad oggetto l'approvazione della graduatoria di merito dei progetti di cui alla tabella "Allegato 1", parte integrante del Decreto, a seguito delle valutazioni tecnico-scientifiche delle domande presentate nell'ambito dell'Area di specializzazione "Agrifood" dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735 "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020" con il quale è stata approvata la domanda n. ARS01_00808 inerente il progetto "One health, one welfare, one world - Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente", presentato dal raggruppamento con capofila l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- VISTO l'atto d'obbligo pervenuto in data 21/03/2022
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di capofila del raggruppamento, individuato dal partenariato ai sensi dell'art. 4, comma 8, dell'Avviso, giuste procure speciali trasmesse dai soggetti proponenti, e in qualità di responsabile dei rapporti istruttori con il MUR ha ricevuto il decreto di concessione delle agevolazioni n. 1970 del 02/08/2021 contenente le schede dei costi aggiornate, i codici CUP e tutta la documentazione utile e propedeutica alla formalizzazione dell'atto d'obbligo;
- CONSIDERATO che il progetto è stato approvato in via definitiva per un importo complessivo di costi pari ad euro 9.076.405,34 e con agevolazioni complessive pari ad euro 592.263,34;
- CONSIDERATO che il raggruppamento ha condiviso la data di avvio del progetto al 02/05/2022 Considerato che nell'ambito del progetto presentato è previsto l'OR 7 che riguarda l'attività di project management;
- CONSIDERATO che l'attività di project management, strettamente necessaria per l'operatività del progetto verrà affidata ad un soggetto esterno da inserire nella voce di costo "Ricerca contrattuale, conoscenze, brevetti, servizi di consulenza strettamente riferiti al progetto";
- con voti favorevoli ed unanimi dei presenti

DELIBERA

- DI APPROVARE in ogni sua parte, l'Atto d'obbligo relativo al progetto dal titolo "One health, one welfare, one world - Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente - codice identificativo ARS01_00808" ammesso ad agevolazione a valere sul Decreto Direttoriale 13 luglio 2017 n. 1735, "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020" e di impegnarsi ad adempiere, per quanto di propria competenza, agli obblighi previsti dal suddetto Atto d'obbligo e a farsi carico dei relativi oneri;
- DI RICONOSCERE quale Dipartimento di riferimento del progetto in questione il Dipartimento di Medicina Veterinaria
- DI AFFIDARE il coordinamento scientifico delle attività progettuali di competenza dipartimentale al prof. FRANCESCO FRACASSI;

- DI IMPEGNARSI a svolgere le attività di propria competenza, previste dal progetto, nei modi e nei tempi stabiliti, compresa la produzione di documentazione necessaria per la rendicontazione;
- DI PROPORRE al Magnifico Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Soggetto Capofila del Partenariato pubblico privato del progetto dal titolo "One health, one welfare, one world - Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente - codice identificativo ARS01_00808", di delegare, in ottemperanza all'art. 77, comma 1, del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, il Direttore pro tempore del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, alla gestione dei flussi documentali inerenti le rendicontazioni, le relazioni tecnico-scientifiche, le richieste e le comunicazioni da presentare ed inviare all'ente erogatore del finanziamento (Ministero dell'Università e della Ricerca) e alla sottoscrizione degli atti che richiedono la firma esclusiva del Rettore per la realizzazione del predetto progetto".
- DI PROPORRE di affidare all'Amministrazione Centrale dell'Università di Bari Aldo Moro e, segnatamente, alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di avviare il procedimento di gara europea per l'affidamento del servizio di consulenza per le attività di project management di cui alla OR7 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e di prevedere che il budget di consulenza previsto in quota al Dipartimento deliberante nella predetta OR7, venga impiegato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, o eventualmente dall'Amministrazione Centrale dell'Università di Bari A. Moro, per sostenere le spese di project management in modo unificato per l'intero progetto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

19 Ratifica autorizzazione alla frequenza dei locali dipartimentali per attività di formazione e/o ricerca

In base a quanto riportato dal Decreto Rettorale n. 3913 del 16 novembre 2015 si rende necessario autorizzare la frequenza dei locali dipartimentali per i laureati frequentatori, per un periodo di formazione e/o di ricerca nelle Strutture dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per un massimo di un anno rinnovabile una sola volta.

Per tanto sulla base delle domande pervenute si chiede l'autorizzazione a svolgere l'attività di ricerca ai seguenti laureati richiedenti:

- Dott.ssa Cosma MARASCIULO fino al 07/11/2022 con il docente Tutor Prof. Dr. Vito RIZZI
- Dott. Francesco BUSTO fino al 31/03/2023 con il docente Tutor Prof.ssa Elvira DE GIGLIO
- Dott. Vito NETTIS fino al 30/09/2022 con il docente Tutor Prof.ssa Cosima Damiana CALVANO
- Dott. Amedeo BARBARULO fino al 31/07/2022 con il docente Tutor Prof. Emiliano ALTAMURA
- Dott.ssa Veronica ADDABBO fino al 18/05/2023 con il docente Tutor Prof.ssa Angela DIBENEDETTO

Il Direttore sottopone quindi alla ratifica del Consiglio la suddetta autorizzazione

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

PRESO ATTO del contenuto della richiesta;

CONDIVISE le finalità e le motivazioni d'urgenza;

con voti favorevoli, unanimi, dei presenti

DELIBERA

di ratificare l'autorizzazione citata in premessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

20 Ratifica DD n.25 del 10/5/2022 autorizzazione docenti partecipazione Dottorato Ricerca interateneo POLIBA - UNIBA in "Industria 4.0"

Il Presidente comunica di aver adottato per motivi d'urgenza il D.D. n. 25, precisando che lo stesso è stato, già reso disponibile presso l'U.O. Affari Generali, logistica e supporto informatico e in apposita cartella condivisa sull'applicativo TEAMS.

Il Direttore sottopone quindi alla ratifica del Consiglio il suddetto Decreto.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

PRESO ATTO del contenuto del Decreto;

CONDIVISE le finalità e le motivazioni d'urgenza;

con voti favorevoli, unanimi, dei presenti

DELIBERA

di ratificare il Decreto citato in premessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

21 Ratifica DD n. 26 del 10/5/2022 autorizzazione docenti del Dipartimento di Chimica a partecipare al Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria e Scienze Aerospaziali

Il Presidente comunica di aver adottato per motivi d'urgenza il D.D. n. 26, precisando che lo stesso è stato, già reso disponibile presso l'U.O. Affari Generali, logistica e supporto informatico e in apposita cartella condivisa sull'applicativo TEAMS.

Il Direttore sottopone quindi alla ratifica del Consiglio il suddetto Decreto.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

PRESO ATTO del contenuto del Decreto;

CONDIVISE le finalità e le motivazioni d'urgenza;

con voti favorevoli, unanimi, dei presenti

DELIBERA

di ratificare il Decreto citato in premessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

22 Programmazione degli accessi, regolamento didattico e piano di studio del CdLM Scienza e Tecnologia dei Materiali: adempimenti

Il Presidente fa presente che si rende necessario approvare il Regolamento Didattico e Manifesto del Corso di Studio afferenti al Dipartimento, in particolare: Corso di Laurea in Scienza e Tecnologia dei Materiali (LM-53).

Dopo adeguata discussione, il Presidente, invita il Consiglio a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

SENTITO il Presidente,

SENTITO il Coordinatore del Consiglio Interclasse di Scienza e Tecnologia dei Materiali,



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Dipartimento di Chimica

Via E. Orabona, 4 - 70126 BARI
Direzione: ☎ +39 080 5442132.
Telefax: 📠 +39 080 5443435
C.F. 80002170720 P.IVA 01086760723

VISTO il parere favorevole del Consiglio Interclasse di Scienze Ambientali,
DATO ATTO che la votazione viene effettuata singolarmente su ciascuna proposta di Regolamento Didattico dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento e riporta l'esito favorevole all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare le proposte di Regolamento didattico e del manifesto degli studi del seguente corso di Laurea, così come riportati nel prospetto allegato alla presente deliberazione (Allegato 2) per costituirne parte integrante e sostanziale: Corso di Laurea in Scienza e Tecnologia dei Materiali (LM-53);
2. di trasmettere il presente provvedimento alla U.O. Didattica e Servizi agli studenti del Dipartimento per i successivi adempimenti.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

23 Varie ed eventuali

Non sono risultano ulteriori argomenti da sottoporre all'attenzione del Consiglio.

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 18:30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO
Dott. Guido De Santis

IL PRESIDENTE
Prof. Gerardo Palazzo

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA AMBIENTALE (CIRA)

STATUTO

Articolo 1 – Finalità, Sede, Durata

È istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il **Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambientale (CIRA)** da ora in poi denominato “Centro”. Il Centro rappresenta un riferimento nazionale ed internazionale nell'ambito degli studi relativi ai processi Biologici, Chimici e Geologici degli ecosistemi terrestri e acquatici (marini, acque di transizione e acque interne), compresa la componente atmosferica. Gli ambiti in cui si inserisce l'attività del “Centro” si estendono alle principali tematiche riportate di seguito:

- Biodiversità mediterranea: specie, comunità, habitat ed ecosistemi macro- e microscopici;
- Risorse biologiche e gestione sostenibile;
- Ambiente e conservazione;
- Ambiente e salute;
- Ambiente e turismo;
- Ambiente e produzione industriale sostenibile;
- Biologia ambientale;
- Chimica ambientale;
- Geologia ambientale;
- Dinamica degli ambienti fisici;
- Ambiente ed economia circolare;
- Parchi, riserve naturali e aree protette;
- Habitat restoration;
- Bioremediation;
- Ocean literacy: aspetti della divulgazione, citizen science e formazione tecnico-scientifica.

I temi specifici di ricerca del “Centro” includono i seguenti argomenti, ma potranno essere estesi in coerenza con i campi di azione del centro, seguendo lo sviluppo scientifico delle aree delineate sopra riguardano:

1. Studio degli ambienti marini e costieri;
2. Valorizzazione di habitat terrestri, marini, acque di transizione e acque interne;

3. Conservazione di specie ed habitat;
4. Studio e Monitoraggio di specie ed habitat in ambienti terrestri, marini, acque di transizione e acque interne;
5. Studio dei processi sedimentari e geomorfologici;
6. Studio delle componenti acqua, aria, suolo e sottosuolo
7. Studio delle relazioni fra dinamiche geologiche e flusso degli inquinanti
8. Studio degli effetti delle variazioni climatiche sui processi geologici
9. Studio degli effetti delle attività antropiche sull'ambiente fisico
10. Valutazione e gestione della flora, vegetazione e fauna in habitat terrestri, marini, acque di transizione e acque interne;
11. Valutazione e gestione delle risorse ittiche marine costiere e profonde;
12. Indagini ecosistemiche finalizzate alla conoscenza, salvaguardia e gestione di parchi, riserve naturali e aree protette, di aree marine protette (AMP), zone di tutela biologica (ZTB), siti di interesse comunitario (SIC) e habitat prioritari, nonché habitat sensibili e Vulnerable Marine Ecosystem (VME);
13. Valutazioni degli effetti delle attività antropiche (comprese quelle dovute alla presenza di Specie Non Indigene (NIS) e alla diffusione di batteri multiresistenti agli antibiotici) e dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi;
14. Valutazione della qualità dell'aria outdoor/indoor in aree industriali, urbane e remote;
15. Valutazione dell'esposizione all'inquinamento attraverso l'analisi dell'espriato umano finalizzato allo sviluppo di approcci metodologici innovativi per "health risk assessment" in aree ad alta densità industriale;
16. Sperimentazione di nuove produzioni marine e/o nuove metodologie nell'ambito dell'attività di pesca, dell'acquacoltura con conseguente caratterizzazione e trasformazione dei prodotti;
17. Recupero e riciclo di materiali ed estrazioni di molecole bioattive;
18. Produzione di prodotti biodegradabili e biocombustibili;
19. Bio-rimedio di habitat;
20. Valorizzazione di molecole e materiali estratti da organismi marini;
21. Metodologie chimiche per il risanamento ambientale;
22. Sintesi chimica sostenibile;
23. Studio di materiale colloidale di interesse ambientale
24. Phytoremediation per la bonifica di suoli contaminati;

25. Tecnologie di risanamento di siti inquinati;
26. Constructed Wetlands per la depurazione delle acque;
27. Flussi batterici e molecolari correlati all'attività antropica e impattanti sulla salute pubblica;
28. Ripristino ambientale;
29. Redazione di Linee Guida in tema di inquinanti e di marine litter;
30. Redazione di Linee Guida in tema di monitoraggio e gestione ambientale;
31. Redazione di Piani Strategici sulla conservazione di habitat e di specie in pericolo e/o minacciate, a carattere regionale, nazionale ed internazionale;
32. Consulenza scientifica a livello regionale, nazionale e/o internazionale;
33. Promozione di iniziative di ricerca interdisciplinari per lo sviluppo economico ed occupazionale;
34. Sviluppo di brevetti o prototipi;
35. Promozione e realizzazione di corsi di alta formazione, master, scuole di specializzazione, *summer school*, percorsi formativi;
36. Organizzazione di convegni, conferenze, *workshop*, seminari, manifestazioni e rappresentazioni, esposizioni documentarie e bibliografiche anche in ambito internazionale nei diversi settori previsti dal "Centro";
37. Contribuire a rappresentare la comunità scientifica italiana nei progetti europei e internazionali.

Il "Centro" è costituito per le finalità e gli obiettivi suddetti; il Consiglio del Centro presenta al M. R. una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza motivata di rinnovo.

Articolo 2 – Composizione del Centro e modalità di adesione

Il "Centro" è promosso dai Dipartimenti di Biologia, di Chimica e di Geologia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e, ai fini della costituzione, comprende non meno di 15 unità di personale strutturato, tra docenti e ricercatori dell'Università di Bari Aldo Moro, che abbiano espresso formale richiesta di adesione al Centro.

Al "Centro" possono aderire in seguito altri docenti, ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che documentino lo svolgimento di attività di ricerca coerenti con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Consiglio Direttivo del Centro. L'adesione può

essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio Direttivo e per un periodo di tre anni.

Il "Centro" è aperto alla collaborazione di esperti e studiosi afferenti a Enti di ricerca italiani e stranieri nonché a Enti ed Organismi pubblici e privati esterni alla Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che intendano aderirvi, per condividere le finalità scientifiche e supportare la realizzazione delle attività proprie del Centro e che presentino istanza al Consiglio Direttivo che dovrà deliberare nel merito.

Può partecipare al "Centro" il personale tecnico-amministrativo in qualità di studiosi ma senza concorrere al raggiungimento di n.15 studiosi necessari alla costituzione del Centro.

Articolo 3 – Organi del Centro

Il Centro sarà composto dai seguenti organi:

- Assemblea;
- Consiglio Direttivo;
- Coordinatore.

3.1 - L'assemblea è composta da tutti gli afferenti al "Centro" nonché dagli esperti esterni afferenti. Inoltre, ad essa partecipano i rappresentanti di Enti ed Organismi pubblici e privati esterni alla Università degli Studi di Bari Aldo Moro ad esso afferenti nella figura di un rappresentante per ognuno di essi.

L'assemblea deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno. Occasionalmente, su invito del Coordinatore, potranno partecipare esperti invitati senza diritto di voto.

3.2 - Il Consiglio Direttivo è composto dai tre direttori dei dipartimenti proponenti, più tre altri membri appartenenti agli stessi tre dipartimenti ed afferenti al centro, eletti per votazione, ciascuno dal proprio dipartimento di appartenenza: 1 componente viene individuato dal Dipartimento di Biologia, 1 componente viene individuato dal Dipartimento di Chimica, 1 componente viene individuato dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali.

Esso delibera su tutte le materie di competenza del "Centro" stesso, incluse le proposte di spesa, relative a beni materiali e/o stipula di contratti /consulenze, di proposte di modifica dello Statuto e/o del Regolamento di funzionamento, nonché sulle istanze di adesione di privati e/o società al Centro.

Il Consiglio Direttivo redige il documento annuale sulle attività del Centro, nonché la relazione triennale sulle attività svolte e, sull'eventuale istanza di rinnovo, queste vengono approvate dall'assemblea.

L'assemblea deve essere convocata in via ordinaria non meno di una volta all'anno per discutere e approvare il bilancio annuale, nonché la relazione, i programmi scientifici e il bilancio di previsione per l'anno successivo, redatto dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si esprime sull'adesione al Centro di esperti e studiosi afferenti a Enti di ricerca italiani e stranieri, nonché a Enti ed Organismi pubblici e privati esterni alla Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'integrazione è disposta dal Consiglio Direttivo previa domanda dell'Ente indirizzata al Coordinatore e ha efficacia dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea.

3.3 - Il Coordinatore è eletto dai componenti del Consiglio Direttivo fra i 3 Direttori dei Dipartimenti proponenti del Centro, ed è nominato con decreto del Magnifico Rettore; esso dura in carica quattro anni accademici e non può essere rieletto consecutivamente.

Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:

- rappresenta il Centro e promuove le attività istituzionali;
- propone, conformemente alle norme previste dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'acquisizione di beni e servizi necessari per il buon andamento delle attività del Centro;
- propone contratti, consulenze e convenzioni di ricerca approvate, in seguito, dal Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dal relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- garantisce il corretto utilizzo delle risorse strumentali atte a soddisfare progetti di ricerca, attività di formazione, manutenzione e test strumentali;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta di un terzo degli aderenti;
- vigila sul funzionamento della struttura e dei servizi, al fine di assicurare il buon andamento delle attività e l'individuazione delle responsabilità;
- adotta atti urgenti ed indifferibili di competenza del Consiglio Direttivo, con indicazione dei motivi di urgenza e di indifferibilità, riferendone al Consiglio medesimo per la ratifica nella riunione immediatamente successiva;
- esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dallo Statuto, dai regolamenti di Ateneo e dalle leggi vigenti;
- assume le funzioni di dirigente e responsabile dell'attività da svolgersi ai fini della tutela della salute e della sicurezza del personale durante il lavoro in applicazione della vigente normativa in materia.

Articolo 4 – Articolazione del Centro

Il Centro è articolato in Ambiti di Ricerca. All'atto di costituzione vengono individuati tre ambiti di ricerca: scienze biologiche, scienze chimiche e scienze della terra e geoambientali, tra cui vengono distribuite le attrezzature presenti nel centro. Un rappresentante per ciascun dipartimento in seno al Consiglio Direttivo svolge il ruolo di Responsabile Scientifico di Ambito (RSA) ed in particolare:

Il rappresentante del Dipartimento di Biologia è RSA dell'Ambito di scienze biologiche;

Il rappresentante del Dipartimento di Chimica è RSA dell'Ambito di scienze chimiche;

Il rappresentante del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali è RSA dell'Ambito di scienze della terra e geoambientali.

Ogni RSA viene individuato dal rispettivo dipartimento tra gli afferenti al centro.

Ogni RSA raccoglie le proposte degli aderenti e/o afferenti al relativo Ambito di Ricerca e predispose i preventivi annuali di spesa in relazione alle linee di intervento che si intende seguire: le proposte, che debbono necessariamente rispondere ai programmi di ricerca dello specifico Ambito di Ricerca, devono essere discusse e approvate all'interno del Consiglio Direttivo. Inoltre, ogni RSA annualmente deve relazionare al Consiglio Direttivo circa le attività svolte e relative spese sostenute per le finalità del proprio Ambito.

Nel caso degli Ambiti di scienze biologiche, scienze chimiche e scienze della terra e geoambientali, i RSA sono responsabili delle rispettive strumentazioni, redigono i regolamenti di accesso alle medesime e gli eventuali tariffari. Le spese di gestione delle strumentazioni verranno coperte prioritariamente dai fondi acquisiti dal centro con attività di consulenza. In aggiunta, ciascun dipartimento si farà carico delle ulteriori spese di funzionamento delle apparecchiature del rispettivo Ambito di Ricerca.

In ogni caso, l'accesso alle attrezzature è garantito a tutti i ricercatori del centro che usufruiranno di tariffario ad-hoc.

È possibile la costituzione di ulteriori Ambiti di Ricerca (AdR). La proposta della costituzione di un nuovo AdR viene avanzata al Consiglio Direttivo da un minimo di 3 afferenti al Centro ed approvata dall'Assemblea.

Ogni Ambito di Ricerca è composto da un numero minimo di 3 componenti.

L'afferenza agli Ambiti di Ricerca è valutata annualmente dal Consiglio Direttivo. Ogni RSA dura in carica fino a un massimo di quattro anni accademici e, comunque, decade automaticamente alla chiusura del relativo Ambito.

(In nessun caso è riconosciuta agli Ambiti autonomia amministrativa e contabile).

Ogni Ambito di Ricerca può proporre, in analogia con quanto previsto nelle possibilità e per i fini del Centro, rapporti di collaborazione scientifica ed economica con privati, enti e società: tutte le proposte devono essere valutate e approvate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea

Art. 5 - Collaborazione di Enti ed Organismi pubblici e privati esterni alla

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Centro può stipulare apposite Convenzioni di Collaborazione (CdC) con Enti ed Organismi pubblici e privati, italiani e internazionali, che trattino tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzione dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti ed Organismi interessati, al Coordinatore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 6 – Patrimonio e Azione Finanziaria

Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti che ne hanno proposto la costituzione. Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dalla strumentazione, dai materiali bibliografici e dagli arredi erogati e/o donati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da Enti pubblici di ricerca, da privati, da persone fisiche e giuridiche, occasionalmente, periodicamente o in forma di contributo.

Il Centro può acquisire i suddetti materiali specifici, conservare opere e materiali ad esso affidati.

Il Centro può avanzare formali richieste di contributi, agli Enti pubblici, fra cui quelli di ricerca (CNR, MUR, MITE, MIPAAF, OGS ecc.), a privati, a persone fisiche e giuridiche, per la gestione ordinaria e per le attività straordinarie.

Il Centro può stipulare Contratti e Convenzioni con società e/o Enti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, sia pubblici che privati, interessati a:

- concorrere al finanziamento delle attività;
- provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali e tecniche;
- distaccare per brevi e limitati periodi temporali personale di loro appartenenza per l'adempimento di mansioni nel contesto organizzativo del Centro.

Il Centro può accettare o proporre contratti di ricerca, di collaborazione e di consulenza con Enti pubblici, privati e società.

Per la realizzazione dei propri fini il Centro collabora con istituzioni similari, italiane o straniere.

I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e vengono gestiti dal Dipartimento competente per Ambito di Ricerca.

Articolo 7 - Funzionamento del Centro e gestione amministrativo-contabile

La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività indicate all'Art. 1 è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

È facoltà del Dipartimento richiedere, in ogni momento, un controllo degli atti amministrativo-contabili relativi alla gestione del Centro, prima della loro sottoposizione all'esame ed approvazione degli Organi del Centro.

Articolo 8 – Disposizioni transitorie

Con la emanazione del Decreto Istitutivo del Centro Interdipartimentale, tutte le attività e le risorse in capo al Centro transiteranno nella disponibilità del Centro.

In fase di avvio, per il primo quadriennio di attività del Centro, è individuato il Coordinatore *pro tempore* nella persona del Direttore del Dipartimento di Biologia - Giuseppe Corriero o di un suo delegato. Durante il primo anno il Consiglio Direttivo è incaricato di censire gli spazi e le risorse strumentali e documentali e distribuirle tra i 3 Ambiti di Ricerca (scienze biologiche, scienze chimiche e scienze della terra e geoambientali).

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI

DIPARTIMENTO DI CHIMICA

Regolamento Didattico del Corso di Studi Magistrale di **SCIENZA e TECNOLOGIA dei MATERIALI (Classe LM53)** per l'anno accademico 2022/23

Il presente Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studi Magistrale in Scienza e Tecnologia dei Materiali, per l'anno accademico di riferimento, in base all'art. 21 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo. Il presente Regolamento si rifà anche a quanto previsto nel Consortium Agreement dell'Erasmus Mundus "European Master in Biorefinery" nonché dal Grant Agreement 619643 siglato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - in rappresentanza del Consorzio EGEI - con la EUROPEAN COMMISSION Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA), allegato al presente Regolamento, che ne costituisce parte integrante (Allegato A). Per tutti gli altri aspetti dell'ordinamento fa riferimento la relativa Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) disponibile sul sito www.university.it.

Breve descrizione del percorso formativo e degli sbocchi professionali

Il percorso formativo della laurea magistrale di Scienza e Tecnologia dei Materiali prepara professionisti dotati di una elevata padronanza delle metodologie chimico-fisiche e delle tecnologie avanzate nell'ambito della crescita, sintesi, caratterizzazione e trattamento dei materiali, nonché della capacità di progettare e analizzare modifiche alle proprietà dei materiali per adattarli alle esigenze applicative. Il corso ha una spiccata vocazione internazionale, sia nei contenuti didattici che fanno riferimento anche agli aspetti di ricerca di frontiera, sia nell'organizzazione, grazie ad una collaborazione con un consorzio internazionale di università europee nell'ambito del programma Erasmus+, Erasmus Mundus Master Course in Biorefinery.

Le conoscenze e le competenze acquisite riguardo i nuovi materiali (nanocristalli, fullereni, semiconduttori a dimensionalità ridotta, semiconduttori organici, meta-materiali, polimeri conduttori, compositi e ibridi, etc) e l'ingegnerizzazione delle loro proprietà (microstrutturazioni, funzionalizzazioni, trattamenti superficiali e antimicrobici, etc.), consentono al laureato magistrale di intraprendere attività di ricerca presso università, enti pubblici e privati o di cercare occupazione nei settori della meccanica, dell'elettronica, della microelettronica, della bioelettronica, della mecatronica e della fotonica, della sensoristica, delle applicazioni biomedicali e dei beni culturali, del controllo di qualità e della certificazione, sia in ambito privato che negli enti pubblici. La classe di laurea LM53 consente l'accesso ai concorsi pubblici per l'insegnamento, per i reparti scientifici delle forze armate e di polizia, per l'iscrizione all'ordine dei Chimici e dei Fisici e all'ordine degli Ingegneri Industriali.

Ammissione

Il corso di studio è a numero aperto e possono essere ammessi tutti gli studenti in possesso di una laurea triennale delle classi L2, L7, L9, L23, L27, L29, L30, L32, L34 o L43, o titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

La strutturazione del corso di studio presuppone:

- una solida conoscenza e comprensione della matematica, come strumento generale di analisi e di modellizzazione dei sistemi;
- una solida conoscenza di base della fisica e della chimica, sia generali sia dei materiali, e capacità di applicarle a contesti concreti;
- la conoscenza, anche operativa della più diffusa strumentazione moderna di laboratorio e delle tecniche di acquisizione, elaborazione e analisi quantitativa e qualitativa di dati sperimentali;
- la capacità di comprendere ed utilizzare, particolarmente in ambito scientifico, la lingua inglese, almeno al livello B2;
- la capacità di comprendere e di comunicare, con proprietà di linguaggio scientifico, in lingua italiana

- l'accesso al curriculum internazionale (Erasmus Mundus) del corso di laurea magistrale è regolamentato dal Consortium Agreement dell'Erasmus Mundus "European Master in Biorefinery, nonché :

Gli studenti che al momento dell'iscrizione al corso dimostrano un livello di conoscenza della lingua inglese inferiore al livello B2 dovranno inserire nel proprio piano di studi attività formative finalizzate a raggiungere il livello B2.

Il possesso delle conoscenze e l'adeguatezza della preparazione personale saranno verificati da un'apposita Commissione, tramite un colloquio di valutazione, che potrà svolgersi anche in teleconferenza. L'ammissione del candidato è determinata dall'esito del colloquio.

Gli studenti che intendono iscriversi al corso di laurea magistrale in Scienza e Tecnologia dei Materiali sono quindi tenuti a presentare una domanda di partecipazione al colloquio per la verifica dei requisiti di accesso, alla quale farà seguito la convocazione da parte della commissione esaminatrice. La domanda deve essere presentata al coordinatore compilando il modulo disponibile sul sito web e deve comunque indicare il titolo di studio posseduto con il dettaglio dei CFU conseguiti negli ambiti della fisica, della chimica e della analisi matematica, eventuali altre esperienze lavorative maturate, il livello di conoscenza della lingua inglese e italiana e un recapito e-mail.

Trasferimento da altro corso di studio universitario di secondo livello

Gli studenti provenienti da altri corsi di laurea universitari di secondo livello che intendono trasferirsi, dovranno preventivamente presentare una domanda alla segreteria studenti con il dettaglio della loro carriera universitaria. L'ammissione al primo o al secondo anno sarà deliberata dagli organi competenti, che potranno anche invitare il candidato a sostenere un colloquio per la verifica delle conoscenze acquisite.

Gli studenti inseriti nel percorso Erasmus Mundus "European Master in Biorefinery",

Crediti Formativi (CFU) e frequenza

A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, così suddivise:

Attività formativa	Didattica assistita	Studio individuale
Lezioni in aula	8	17
Esercitazioni numeriche e laboratori	15	10

I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente a seguito del superamento dell'esame o di altra forma di verifica della preparazione.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi che prevedono esercitazioni in laboratorio. La frequenza si intende acquisita se lo studente ha partecipato almeno a due terzi dell'attività didattica del corso d'insegnamento e a due terzi delle attività laboratoriali. In caso di inderogabili necessità, le attività di laboratorio potranno essere sostituite o integrate con attività didattiche comunque di tipo pratico mirate allo sviluppo di competenze sia disciplinari sia trasversali.

Tutte le attività didattiche sono svolte tradizionalmente in presenza. Potranno altresì essere svolte in teledidattica con modalità sincrona o asincrona in base a esigenze e a disponibilità specifiche valutate dal Consiglio di Corso di Studio, in accordo con gli organi istituzionali di riferimento.

Ordinamento didattico e Curricula

Il percorso didattico si sviluppa secondo la seguente tabella:

TAF	AD	SSD	CREDITI
Caratterizzanti (b)	Discipline fisiche e chimiche	CHIM/02 – Chimica fisica	50
		CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica	
		CHIM/04 – Chimica industriale	
		CHIM/05 – Scienza e tecnologia dei materiali polimerici	
		CHIM/06 – Chimica organica	
		FIS/01 – Fisica sperimentale	
		FIS/02 – Fisica teorica	
		FIS/03 – Fisica della materia	
		FIS/07 – Fisica applicata	
		GEO/06 – Mineralogia	

	Discipline dell'ingegneria	CHIM/07 – Fondamenti chimici delle tecnologie ICAR/08 – Scienza delle costruzioni ING-IND/21 – Metallurgia ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/27 – Chimica industriale e tecnologica	8
Affini (c)	Attività formative affini o integrative	BIO/10 – Biochimica BIO/11 – Biologia molecolare CHIM/01 – Chimica analitica ING-IND/13 – Meccanica applicata alle macchine CHIM/11 – Chimica e biotecnologia delle fermentazioni ING-IND/16 – Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale SECS-P/01 – Economia politica	16
A scelta (d)			12
Prova finale (e)			20
Ulteriori attività formative (f)		Lingue	2
		Informatica	
		Tirocinio	12
		Altro	
TOTALE			120

Il corso di studio magistrale in Scienza e Tecnologia dei Materiali prevede due curricula: il primo denominato Scientifico ed il secondo denominato Bioref.

Gli studenti che si iscrivono a tempo parziale dovranno completare il percorso di studio previsto per il conseguimento del titolo biennale in quattro anni, secondo quanto riportato nell'Allegato B.

Gli studenti iscritti al curriculum Bioref seguiranno il percorso di studio dell'Erasmus Mundus "European Master in Biorefinery" regolato dal Consortium Agreement del consorzio BIOREF.

Piani di studio individuali

Il Piano di Studio di ciascuno studente si personalizza principalmente attraverso i crediti a scelta libera, l'attività di tirocinio e la prova finale

I crediti a scelta dello studente, pur restando completamente liberi, dovranno essere coerenti con il percorso formativo, così come previsto dal D.M. 270, e dovranno avere contenuti complementari a quelli delle attività istituzionali previste dal piano di studi curriculare. Il Piano degli Studi include un elenco di corsi ritenuti coerenti per i quali non è necessaria ulteriore approvazione ove scelti dallo studente. È comunque possibile presentare richiesta, tramite apposito modulo scaricabile dal sito, per l'inserimento nel piano di studi di altre attività formative, purchè offerte dall'università e per le quali sia prevista una valutazione dell'apprendimento. Le scelte già effettuate possono essere modificate presentando una nuova domanda.

È altresì possibile richiedere, a valere sui crediti a scelta libera dello studente, il riconoscimento di crediti integrativi per la partecipazione ad attività extracurricolari organizzate in collaborazione con l'università oppure dei crediti sovrannumerari eventualmente acquisiti in carriera.

Ove necessario, la Giunta del CISTeM esprimerà un parere sull'adeguatezza o meno delle motivazioni fornite per giustificare le richieste presentate.

Tutte le valutazioni con voto ottenute con gli esami a scelta rientrano nel computo della media pesata dei voti degli esami di profitto, utile ai fini dell'accesso alla prova finale.

Il tirocinio formativo è scelto in maniera autonoma dallo studente, almeno nove mesi prima della data prevista per la laurea con le modalità di seguito indicate.

L'argomento della prova finale è scelto in maniera autonoma dallo studente, in accordo con il docente Relatore.

In alternativa al Piano di Studio curricolare è possibile presentare un Piano di Studio individuale, che integri e sostituisca alcuni degli esami curricolari previsti dal Piano degli Studi, sempre all'interno dei vincoli dell'Ordinamento Didattico del corso di studio. Gli studenti interessati, prima dell'iscrizione, devono prendere contatto con il coordinatore del corso o con il manager didattico. Il Piano di Studio individuale deve essere presentato entro il 31 dicembre dell'anno di immatricolazione alla Segreteria studenti della Scuola di Scienze e Tecnologie.

Programmazione didattica

Il periodo per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio è così distribuito:

- primo semestre: da settembre a dicembre
- secondo semestre: da marzo a maggio

Le date di inizio e fine delle lezioni saranno comunicate sul sito internet del corso di studio.

Esercitazioni pratiche ed attività di laboratorio potranno svolgersi anche nei mesi di gennaio e giugno se richiesto da esigenze organizzative e logistiche e per consentire eventuali recuperi necessari per ottemperare all'obbligo di frequenza.

Attività di orientamento al mondo del lavoro, integrative, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti.

Gli esami di profitto previsti per il Corso di Studio, così come ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione, possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Sono previsti almeno otto appelli distribuiti entro l'anno, aperti a tutti gli studenti. Altri appelli possono svolgersi durante tutto l'arco dell'anno, secondo la disponibilità dei docenti e quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Gli studenti iscritti al secondo anno di corso possono sostenere esami anche durante il secondo semestre del secondo anno, in quanto non sono previsti insegnamenti curriculari.

Metodi di accertamento delle attività formative

Ogni titolare d'insegnamento è tenuto ad indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento dell'esame previste per il suo insegnamento. In generale, gli insegnamenti che prevedono CFU di esercitazioni, prevedono, tra le modalità di verifica, anche una prova scritta e gli insegnamenti che prevedono attività di laboratorio, anche la stesura di report o presentazioni.

I docenti titolari dei corsi o moduli potranno avvalersi anche di altri strumenti di valutazione, quali, per esempio, verifiche in itinere o prove parziali.

Tirocinio

Il tirocinio consiste in un'attività prevalentemente di tipo pratico volta ad acquisire competenze e capacità operative. Può essere effettuato presso strutture universitarie o presso enti pubblici o privati con i quali siano state stipulate apposite convenzioni. L'attivazione iniziale e la registrazione finale del tirocinio si realizzano attraverso il portale Portiamo Valore della Università degli Studi di Bari. Per poter presentare domanda di tirocinio lo studente deve aver acquisito 40 CFU. La durata prevista per il tirocinio deve essere congrua al numero di CFU assegnati (1 CFU circa 1 settimana). In caso di inderogabili necessità, le attività di tirocinio potranno essere sostituite o integrate con attività comunque di tipo pratico mirate allo sviluppo di competenze sia operative sia trasversali.

La domanda di ammissione al tirocinio va presentata alla Unità Operativa Didattica del Dipartimento di Chimica su apposito modulo, almeno sei mesi prima della data prevista per la laurea e almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività. Il CISTeM, o la Giunta, assegna la supervisione dell'attività di tirocinio ad un tutor didattico interno. Al termine del periodo di tirocinio, il tutor interno, il supervisore e lo studente esprimono sul modulo predisposto, una valutazione dell'esperienza di tirocinio e lo trasmettono al coordinatore.

Gli studenti iscritti al curriculum Biorefin seguiranno il percorso di studio dell'Erasmus Mundus "European Master in Biorefinery" regolato dal Consortium Agreement del Consorzio BIOREF.

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea individuale relativa ad un'attività teorico/pratica svolta dallo studente sotto la guida di un docente Relatore interno al CISTeM, anche in collaborazione con un'azienda.

La domanda per lo svolgimento della prova finale può essere presentata al coordinatore del CISTeM contestualmente alla domanda di ammissione al tirocinio e comunque almeno sei mesi prima della sessione di laurea prevista. Nella domanda lo studente è tenuto ad indicare: l'argomento su cui verte la prova finale, l'attinenza o meno con l'attività di tirocinio, il nome del Relatore o dei Relatori, che controfirmano il modulo.

La Giunta del CISTeM valuta la coerenza dell'argomento scelto con il percorso formativo dello studente ed assegna un Controrelatore. La prova finale viene valutata con l'esame di laurea.

L'esame di laurea si svolge davanti ad una Commissione formata da non meno di sette componenti. Il voto finale risulterà sia dalla carriera dello studente che dalla valutazione della prova finale, tenendo conto del giudizio espresso dal Relatore e dal Controrelatore, nonché del giudizio dell'attività di tirocinio.

Il voto di laurea risulta dalla somma: $M + T/2 + C/N$, dove:

- **M** è la media dei voti degli esami in 110-esimi, pesata sui relativi CFU. Contribuiscono al calcolo i soli esami con voto, compresi quelli delle attività a scelta libera;

- **T** è la somma delle valutazioni, fino ad un massimo di 10 punti ciascuna, della tesi di laurea espresse dal Relatore interno al CISTeM e dal Controrelatore, in seguito ad un colloquio pre-laurea con lo studente;

- **C** è il voto assegnato dalla Commissione di Laurea, formata da **N** commissari, alla presentazione della tesi, tenuto conto anche del giudizio dell'attività di tirocinio. Ogni commissario esprime una valutazione compresa tra 0 e 1,0 punti.

Per la concessione della lode, lo studente deve aver conseguito almeno una lode nella valutazione degli esami di profitto e avere $M > 104/110$, senza arrotondamento. La lode è concessa all'unanimità dalla Commissione di laurea, su richiesta del docente Controrelatore.

Per gli studenti iscritti al curriculum Biorefin valgono le modalità e i criteri del percorso di studio dell'Erasmus Mundus "European Master in Biorefinery" indicati nel Consortium Agreement del Consorzio BIOREF.

Per informazioni rivolgersi a:

Responsabile Unità Operativa Didattica del Dipartimento di Chimica, Giandomenico Gionda;

Segreteria studenti di Scienze - Campus Universitario, Mariangela Costanza;

Coordinatore del corso di studio, Luigi Gentile;

Piano degli studi 2022-2023 – Curriculum Scientifico

- Insegnamenti curricolari (76 CFU)

I semestre

Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	SSD	TAF*	Tot	Lez	Es	Lab	
Elementi di Biologia Molecolare	BIO/11	c	5	4		1	Esame con voto
Cristallografia con Laboratorio 2	GEO/06	b	8	6		2	Esame con voto
Ingegneria dei Materiali	ING/IND-22	b	8	8			Esame con voto
Crescita e Caratterizzazione di Dispositivi a Semiconduttore	FIS/03	b	6	4		2	Esame con voto

II semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	SSD	TAF*	Tot	Lez	Es	Lab	
Chimica dei Materiali Organici	CHIM/06	b	6	4		2	Esame con voto
Fisica dello Stato Solido	FIS/03	b	6	4		2	Esame con voto
Chimica Analitica dei Materiali	CHIM/01	c	6	4		2	Esame con voto
Fotonica e Nanotecnologie (Laboratorio di Fotonica)	FIS/03	b	6	4		2	Esame con voto
Fotonica e Nanotecnologie (Optoelettronica e Nanotecnologie)	FIS/01	b	6	4		2	

III semestre

Moduli e Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	SSD	TAF*	Tot	Lez	Es	Lab	
Proprietà Chimico-Fisiche di Materiali Nanostrutturati	CHIM/02	b	6	4		2	Esame con voto
Tecniche di Caratterizzaz. Avanzata di Nanomateriali	CHIM/01	c	5	5			Esame con voto
Modificazioni via Plasma di Materiali	CHIM/03	b	6	4		2	Esame con voto
Scientific English Communication (in English)	L-LIN/12	f	2		2		Idoneità

- Insegnamenti a Scelta (12 CFU)

Discipline di Insegnamento	Attività Formative		Crediti				Prova di Valutazione
	SSD	TAF*	Tot	Lez	Es	Lab	
Tecniche Avanzate di Scattering di Neutroni e Raggi-x	CHIM/02	d	1	e-Learning			Idoneità
Teoria e Applicazioni delle Proprietà Acustiche dei Materiali	ING-IND/34	d	2	e-Learning			Test con voto
Wave Propagation in Tissues	ING-IND/06	d	2	e-Learning			Test con voto
Microscopie a Raggi-x	FIS/03	d	2	e-Learning			Test con voto
Biochimica Applicata	BIO/10	d	2	e-Learning			Test con voto
Tecnologia dei Materiali Metallici	ING-IND/16	d	3	e-Learning			Test con voto
Tecnologie dei Materiali per Costruzioni	ING-IND/16	d	3	e-Learning			Test con voto
Innovazione di Processo e Formulazioni Industriali	CHIM/04	d	3	e-Learning			Idoneità
Elettrochimica e Galvanica Industriale	CHIM/03	d	1	e-Learning			Idoneità
Stabilità Colloidale	CHIM/02	d	1	e-Learning			Idoneità
Materiali Soffici per Applicazioni Biomediche	ING-IND/34	d	3	e-Learning			Idoneità
Innovazione Industriale	ING-IND/35	d	1	e-Learning			Idoneità
Physics of Sensors and Laboratory of Spectroscopy (LM17) (II sem)	FIS/03	d	6	4		2	Es. Con voto
Spectroscopy and Modeling of Molecular Systems (LM17) (II sem)	CHIM/03	d	6	5	1		Es. Con voto
Biomateriali e Nanoscienze (LM8) (II sem)	CHIM/03	d	5	5			Es. Con voto

- Tirocinio Formativo ^f (12 CFU)

- Prova Finale ^e (20 CFU)

(* La Tipologia dell'Attività Formativa (TAF) degli insegnamenti riportata nel Piano degli Studi fa riferimento all'art. 10 del DM 270/2004: a) attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari caratterizzanti la classe; c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi di quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare; d) attività formative autonomamente scelte dallo studente all'interno dell'offerta formativa dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo (gli Insegnamenti a Scelta indicati in elenco sono già approvati dal CISTeM, e pertanto non richiedono ulteriore autorizzazione, lo studente può scegliere anche altre attività formative e richiederne l'inserimento nel suo Piano di Studi utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito web del CdS); e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano; f) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali.

Piano degli studi 2022-2023 – Curriculum Bioref

Il programma del curriculum denominato Bioref è definito dal percorso di studio dell'Erasmus Mundus "European Master in Biorefinery" regolato dal Consortium Agreement del Consorzio BIOREF. I SSD e i TAF riportati in tabella sono stati definiti con delibera del CISTeM del 5 febbraio 2020.

I semester

Course	Activity Type		ECTS				Evaluation
	SSD	TAF*	Tot	Lez	Es	Lab	
Materials and Substances Flow Analysis	FIS/03	b	8				Exam
Territorial and Industrial Ecology	FIS/07	b	2				
Bioeconomy: Conception, Principles and Sustainability	FIS/07 – SECS-P/01	b+c	10				Exam
Group Project: Implementing the sustainable biorefinery		f	2				
Economics and Ethics on the Environment	SECS-P/01	c	2				Exam
Prospective and Philosophy of the Environment	SECS-P/01	c	3				
Environmental Risks	SECS-P/01	c	3				

II semester

Course	Activity Type		ECTS				Evaluation
	SSD	TAF*	Tot	Lez	Es	Lab	
Introduction to Industrial Catalytic Processes	CHIM/07	b	4				Exam
Chemical Technology	CHIM/07	b	4				
Biofuels and Bioresources	CHIM/04	b	1				Exam
Calculational Methods in Chemical Engineering	CHIM/04	b	3				
Biochemical Reaction Engineering	CHIM/04	b	3				
Chemical Reaction Engineering	CHIM/04	b	4				Exam
Basic CAD Simulations and Processing	FIS/02	b	5				
Computer Modeling in Chemical Technology	FIS/02	b	5				Exam
Process Control and Industry Measurements		d	1				

III semester

Course	Activity Type		ECTS				Evaluation
	SSD	TAF*	Tot	Lez	Es	Lab	
Metabolic Engineering of Microorganisms: Bioprocess and Fermentation Engineering	CHIM/02	b	3	12	4	12	Exam
Metabolic Engineering of Microorganisms: Strain Engineering and Development		d	2	16			
Enzymatic Conversion of Biomass for Chemicals Production	CHIM/02	b	3	16		12	
Harvesting, Treatment and Fractionation of Aquatic Biomass	CHIM/11	c	3	16		12	Exam
Extraction of Oils	CHIM/11	c+d	2+1	8		24	
Comparison of Oils from Terrestrial Drupes and Seeds with Oil from Aquatic Biomass		d	2	16			
Enhanced Production of Aquatic Biomass		d	1	8			Exam
Oil Chemistry and Biotechnologies: Conversion into Chemicals, Monomers for Polymers and Fuels	CHIM/03	b	4	24		12	
Waste Treatment, Biogas Production	CHIM/03	b	2	16			
Economic Assessment of Aquatic Biomass		d	2	16			Exam
English	L-LIN/12	d+f	2+3	40			

- **Bibliographic study^f (5 ECTS)**

- **Internship^{e+f} (20+5 ECTS)**

(*) La Tipologia dell'Attività Formativa (TAF) degli insegnamenti riportata nel Piano degli Studi fa riferimento all'art. 10 del DM 270/2004: a) attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base; b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari caratterizzanti la classe; c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi di quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare; d) attività formative autonomamente scelte dallo studente all'interno dell'offerta formativa dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo (gli Insegnamenti a Scelta indicati in elenco sono già approvati dal CISTeM, e pertanto non richiedono ulteriore autorizzazione, lo studente può scegliere anche altre attività formative e richiederne l'inserimento nel suo Piano di Studi utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito web del CdS); e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e, con riferimento alla laurea, alla verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera oltre l'italiano; f) attività formative, non previste dalle lettere precedenti, volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali.